



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### ***Comunicato stampa***

5 febbraio 2011

#### **Il CMI a Roma e Bologna**

Il CMI ha organizzato, oggi a Roma e Bologna, un omaggio a Don Andrea Santoro che quattro anni fa, il 5 febbraio 2006, consumava la sua vita nel martirio. A cavallo degli anni 1980-81, durante circa sei mesi trascorsi in Terra Santa e nei Paesi biblici limitrofi, don Andrea Santoro visitò i luoghi sacri.

Il 5 febbraio 1981 scriveva ai suoi genitori da Betania: “Domani mattina vado a Nazaret e mi fermo sei giorni. Ritournerò giù passando per Cesarea (lungo il mare), dove sono accaduti episodi importantissimi raccontati negli Atti degli apostoli, e da dove si imbarcò san Paolo (dopo una prigionia di due anni) per venire a Roma. Lui trovò Nerone ed ebbe la fortuna di morire per il Signore. Io troverò voi e tanti amici, ma spero di avere la stessa fortuna, grazia e coraggio di morire per il Signore. Ci sono molti modi per morire: l’importante è dire sì a quello che ti manda Dio”.

Esporsi di persona, fino a morire, è stato per lui, tra l’altro, il modo più spontaneo di promuovere la giustizia.



Eugenio Armando Dondero